

La criminalità organizzata, soprattutto di tipo mafioso, è un oggetto di analisi che impone ai ricercatori uno sguardo critico. Come si può, infatti, studiare un fenomeno segreto, oscuro, illegale, pericoloso? Un fenomeno che non si presta a essere osservato direttamente, che risulta sovraccarico di immagini di senso comune e che risente di rappresentazioni sociali diffuse, profondamente legate alla prospettiva istituzionale?

Gli studi sulle mafie assistono a una crescita costante, testimoniata dalla vivacità del confronto scientifico a livello internazionale, dall'avvio di progetti di ricerca interdisciplinari e dall'emergere di centri di ricerca specializzati fuori e dentro l'accademia. Ma a fronte di una sempre maggiore rilevanza del dibattito, la riflessione riguardante gli strumenti, il metodo e le tecniche utilizzati non ha ricevuto un'attenzione altrettanto sistematica. A partire dalla ricerca di studiosi provenienti da diversi ambiti disciplinari – dalla sociologia al diritto, dall'antropologia alla storia, dalla geografia alla criminologia – questo volume si pone come strumento utile per coloro che non solo vogliono interrogarsi su tecniche di ricerca, fonti e approcci disciplinari, ma sono anche interessati ad approfondire e affinare la consapevolezza delle implicazioni etiche e politiche delle proprie scelte e farsi carico degli esiti che i processi di conoscenza sono in grado di innescare, sia sul piano delle rappresentazioni del fenomeno che su quello delle decisioni pubbliche.



Ombretta Ingrassi svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano. Tra le sue pubblicazioni recenti, il volume *Gender and Organized Crime in Italy. Women's Agency in Italian Mafias* (IB Tauris, 2021).

Monica Massari insegna Sociologia presso l'Università degli Studi di Milano. Tra le sue pubblicazioni recenti su questi temi, il volume curato con Vittorio Martone, *Mafia Violence. Political, Symbolic, and Economic Forms of Violence in Camorra Clans* (Routledge, 2019).

ISBN 978-88-5522-418-5



€ 28,00



A cura di
Ombretta Ingrassi
e **Monica Massari**



COME SI STUDIANO LE MAFIE?

La ricerca qualitativa, le fonti, i percorsi

DONZELLI EDITORE

COME SI STUDIANO LE MAFIE?

Serie «Mafie e corruzione»

Direttori

Stefano D'Alfonso e Rocco Sciarbone

Comitato scientifico

Antonio Acconcia, Giuseppe Amarelli, Luciano Brancaccio,
Paolo Canonico, Vincenzo Caputo, Carolina Castellano,
Stefano Consiglio, Daniela De Leo, Ernesto De Niro, Serena Forlati,
Gabriella Gribaudo, Ombretta Ingrassi, Gaetano Manfredi,
Gianluigi Mangia, Monica Massari, Vittorio Mete, Giuseppe Muti,
Michelangelo Pascali, Ferdinando Pinto, Maura Ranieri,
Attilio Scaglione, Pasquale Sabbatino, Giovanni Starace,
Andrea Tomo, Alberto Vannucci, Anna Maria Zaccaria.

A cura di

Ombretta Ingrassi e Monica Massari

DONZELLI EDITORE

Indice

p. ix	Fare ricerca sulle mafie di Rocco Sciarrone
3	Prospettive e pratiche di ricerca qualitativa nello studio delle mafie: un'introduzione di Ombretta Ingrassi e Monica Massari
	1. Mafie, diritto, diritti. Prospettive per un'analisi «di confine» di Orsetta Giolo
13	1. Le mafie e il diritto. Dal paradigma penale all'approccio interdisciplinare
15	2. Il problema definitorio e le questioni metodologiche
19	3. Potere mafioso, poteri criminali, poteri legali. Una riconcettualizzazione al tempo del neoliberalismo
20	4. Processi di mafia, argomentazione giuridica, funzionari del diritto
22	5. Le mafie e la violazione dei diritti
	II. L'analisi organizzativa delle mafie di Maurizio Catino
29	1. Introduzione
30	2. Cenni sulle origini della questione organizzativa del fenomeno mafioso
33	3. L'analisi organizzativa delle mafie
36	4. Alcune considerazioni su due aree di analisi
	III. Quali fonti per lo studio delle mafie in Europa? di Joselle Dagnes
43	1. Introduzione
47	2. Le fonti disponibili
53	3. Problemi aperti

Questo volume è stato cofinanziato
dal Dipartimento di Studi Internazionali,
Giuridici e Storico-Politici dell'Università degli Studi di Milano
grazie al fondo Transition Grant 2015-2017 - Linea 1A
Progetto «Unimi Partenariati H2020»
e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze sociali,
Laboratorio Interdisciplinare di Ricerca su Mafie e Corruzione

© 2022 Donzelli editore
Roma, via Mentana 2b
www.donzelli.it

ISBN 978-88-5522-418-5

_____ Ingrassi e Massari, Come si studiano le mafie? _____

146	3. Il discorso pratico e le rappresentazioni delle mafie
148	4. Il discorso formale e le rappresentazioni delle mafie
150	5. Il discorso popolare e le rappresentazioni delle mafie
152	6. Riflessioni conclusive
	IX. Metodo narrativo e violenza organizzata:
	voci e storie di vite violente
	di Silvio Ciappi
157	1. Introduzione
158	2. Il viaggio come strumento privilegiato per raccontare la violenza
164	3. Il metodo narrativo-relazionale e il discorso sulla violenza
167	4. Riflessioni conclusive
	X. Il carcere come campo di ricerca sulle mafie. Riflessioni
	a partire da uno studio con donne di mafia detenute
	di Martina Panzarasa
171	1. Introduzione
172	2. Perché il carcere
175	3. Le donne di mafia e l'approccio di genere
177	4. Accesso al campo, posizionamento e presentazione di sé
181	5. La raccolta e l'analisi dei dati
183	6. Uno studio della dimensione culturale in carcere
185	7. Riflessioni conclusive
	XI. Profili giuridici dell'accesso e dell'uso delle fonti
	nella ricerca scientifica sulle mafie
	di Stefano D'Alfonso e Michelangelo Pascali
191	1. Introduzione
193	2. Confini operativi e profili critici nell'analisi del materiale
	derivante da procedure repressive dei fenomeni mafiosi
195	3. La definizione dei concreti perimetri di liceità dell'esercizio
	della libertà della ricerca scientifica
197	4. La ricostruzione storica tra libertà di ricerca
	e tutela della reputazione
199	5. L'uso delle fonti orali
200	6. Riflessioni conclusive
203	Gli autori e le autrici
	IV. Mafia e fonti biografiche.
	Lo sguardo interno all'universo mafioso
	di Ombretta Ingrassi e Monica Massari
65	1. Introduzione
68	2. I racconti di vita degli ex «uomini d'onore»: fonti biografiche
	ed esercizi di autoriflessività
74	3. Genere e famiglia.
	Storie di vita tra assoggettamento e soggettivazione
78	4. Riflessioni conclusive
	V. Lo spazio sociale e la camorra.
	Documentazione giudiziaria, fonti orali e osservazioni
	sul campo in due quartieri napoletani
	di Gabriella Gribaudo
87	1. Introduzione
88	2. La camorra imprenditrice
90	3. Le aree della violenza
93	4. Primo caso: Forcella
100	5. Secondo caso: un quartiere di periferia
105	6. Riflessioni conclusive
	VI. Tornare alle fonti.
	Studi di caso su territori, reti criminali
	e strategie di contrasto in contesti urbani
	di Vittorio Martone
109	1. Introduzione
111	2. Lo studio di caso territoriale
	al confine tra fenomeno e contesto
114	3. Il posto delle mafie in due «città maledette»
119	4. Riflessioni conclusive
	VII. Reprimere, conoscere.
	Le fonti giudiziarie nell'analisi storica delle mafie
	di Carolina Castellano
125	1. Introduzione
126	2. Alle radici dell'antimafia. Conflitto politico,
	rappresentazioni istituzionali
133	3. Dentro e fuori le aule giudiziarie.
	Associazioni a delinquere, contesti locali, territori
137	4. Riflessioni conclusive
	VIII. Geo-grafie e rappresentazioni delle mafie
	di Giuseppe Muti
141	1. Introduzione
143	2. Il discorso sulle mafie attraverso la lente della geografia critica